



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

REGOLAMENTO NIDI D'INFANZIA COMUNALI

Approvato con deliberazione di C.C. n. 123 del 27/11/1995

Modificato con deliberazioni di C.C. n. 13 del 23/02/1996, n. 33 del 03/05/1996, n. 52 del 08/04/1998, n. 158 del 27/12/2000 e n. 46 del 09/07/2013

Riapprovato con deliberazione di C.C. n. 34 del 27/07/2018

Modificato con deliberazione di C.C. n. 71 del 21/11/2025

SOMMARIO

ART. 1 – FINALITÀ.....	1
ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	1
ART. 3 – UTENZA.....	2
ART. 4 – ORARI DI FREQUENZA E PERIODO DI APERTURA.....	2
ART. 5 – CALENDARIO ANNUALE.....	3
ART. 6 – PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE.....	3
ART. 7 – DOMANDE DI ISCRIZIONE.....	4
ART. 8 – AMBIENTAMENTI.....	4
ART. 9 – RITIRI.....	5
ART. 10 – ASSENZE PER MALATTIA.....	5
ART. 11– SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI.....	5
ART. 12 – TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI.....	6
ART. 13 – PUNTEGGI E GRADUATORIA.....	6
ART. 14 – RETTE DI FREQUENZA.....	7
ART. 15 – PERSONALE DEI NIDI D'INFANZIA.....	7
ART. 16 – RECLAMI.....	8
ART. 17 – COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE.....	8
ART. 18 – NORME FINALI E COMPLEMENTARI.....	8

ART. 1 – FINALITÀ

Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutte le bambine e bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi. In quanto unità di offerta sociale, il suo funzionamento è regolato in base ad una specifica normativa regionale (vedi DGR 09.03.2020 nr. XI/2929 e successivi provvedimenti attuativi).

I nidi d'infanzia si pongono all'interno della politica educativa e sociale complessiva del Comune di Desenzano del Garda.

Nel limite dei posti disponibili, al servizio sono accolte tutte le bambine e i bambini per i quali viene presentata richiesta, senza distinzione di sesso, nazionalità, etnia, religione, condizione sociale/economica ed opinione politica del nucleo familiare di appartenenza, nel rispetto di quanto definito dalla Convenzione sui diritti dell'Infanzia (approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata dall'Italia con legge del 27 maggio 1991, n. 176). I nidi d'infanzia garantiscono l'armonico sviluppo psicofisico delle bambine e dei bambini, proponendosi quale luogo educativo, pedagogico e socializzante. Integrano e sostengono l'azione delle famiglie, in particolare di quelle in cui entrambi i genitori (o l'unico genitore presente) lavorano o che presentano situazioni di particolare difficoltà, anche in collaborazione con le altre risorse e i servizi territoriali, all'interno di una cultura per l'infanzia.

ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

L'offerta dei servizi a favore delle bambine e dei bambini e delle loro famiglie (organizzati secondo criteri di efficacia ed efficienza nel rispetto degli standard regionali) è composta da tre unità:

- Il Cucciolo – Via pace, 30
- Pollicino – Via Pescara, 4/a
- Bucaneve – Via Durighello, 1

Presso il nido d'infanzia "Pollicino" sono previsti 10 posti per nido aziendale riservati ai dipendenti del Comune di Desenzano del Garda e assegnati, in caso di richiesta, secondo le modalità stabilite al successivo articolo 3. In assenza di richieste i posti sono assegnabili alla generalità dell'utenza.

ART. 3 – UTENZA

I nidi d'infanzia accolgono bambine e bambini di età compresa tra i tre mesi (compiuti) ed i tre anni. Le bambine e bambini residenti nel Comune di Desenzano del Garda, hanno la precedenza in graduatoria.

Per le bambine e i bambini non residenti l'inserimento al nido è possibile solo in disponibilità di posti e comunque a seguito dell'esaurimento dell'eventuale lista d'attesa di bambine e bambini residenti. Per le bambine e bambini già frequentanti, l'iscrizione all'anno educativo successivo è automatica, se in regola con i pagamenti dell'anno precedente. Qualora alla fine dell'anno educativo, in assenza di sopraggiunti limiti di età, non si intendesse riprendere la frequenza a settembre, i genitori sono tenuti a comunicare per iscritto il ritiro entro il 31 luglio. In assenza di tale comunicazione, dovrà essere corrisposta la retta del mese di settembre.

Il trasferimento da un nido d'infanzia all'altro di bambine e bambini frequentanti normalmente non è concesso durante l'anno. In caso di situazioni particolari e documentabili è possibile presentare richiesta che verrà valutata dal Dirigente del servizio in accordo con le coordinatrici dei nidi. I genitori comunque interessati al cambio di nido, possono presentare richiesta prima dell'apertura del bando annuale. In tal caso le domande avranno la precedenza assoluta e non concorreranno a formare la graduatoria.

È prevista una quota di "nido aziendale" per una disponibilità di 10 posti, presso il nido d'infanzia "Pollicino" di via Pescara, riservata ai dipendenti del Comune di Desenzano del Garda. Agli stessi verranno applicati, a prescindere dalla residenza, gli stessi criteri di calcolo della retta previsti per i residenti. Tale disponibilità è subordinata all'accettazione del posto dal momento in cui viene proposto l'inserimento, in caso di rinuncia, se la domanda dovesse essere ripresentata per lo stesso anno educativo, il posto verrà reso disponibile rispettando la normale lista d'attesa.

L'eventuale trasferimento di residenza della famiglia (nucleo familiare del minore frequentante il servizio) deve essere comunicato tempestivamente e, con decorrenza dalla data del cambio di residenza, la retta applicata sarà quella definita per i residenti o per i non residenti.

I nidi d'infanzia inseriti nella rete dei servizi per la prima infanzia favoriscono l'inserimento di bambine e bambini con disabilità, garantendo le condizioni per la frequenza, se necessario, anche mediante l'impiego di personale educativo e/o ausiliario aggiuntivo, come previsto dal piano di intervento individualizzato predisposto dai preposti servizi specialistici di concerto con il Servizio Sociale Professionale Comunale, nonché il personale educativo del servizio.

ART. 4 – ORARI DI FREQUENZA E PERIODO DI APERTURA

I nidi d'infanzia sono aperti dal lunedì al venerdì, fatto salvi i giorni festivi, come da calendario educativo approvato annualmente e comunicato preventivamente ai genitori.

Sono previste le seguenti tipologie di frequenza:

- tempo parziale mattutino 7:30 / 13:00;
- tempo pieno 7:30 / 16:30;



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

- tempo prolungato 7:30 / 18:00.

La Giunta Comunale, al fine di sostenere la conciliazione dei tempi lavoro, le esigenze organizzative delle famiglie e la flessibilità di un servizio sempre più a misura di bambino, definisce annualmente l'organizzazione di ulteriori frequenze quali: l'apertura anticipata dalle ore 7:00, la chiusura posticipata fino alle ore 19:00, il sabato mattina e il part time pomeridiano dalle ore 13:00 alle ore 18:00.

Nel rispetto dei tempi delle bambine e dei bambini la frequenza al servizio viene così declinata:

accoglienza

- fino alle ore 9:15;
- dalle ore 12:30 fino alle ore 13:00 per i frequentanti il tempo parziale pomeridiano, qualora attivato;

ritiro

- a) dalle ore 15:30 alle ore 16:30 per i frequentanti il tempo pieno;
- b) dalle ore 12:15 alle ore 13:00 per i frequentanti il tempo parziale mattutino;
- c) dalle 16.30 fino alle ore 18:00 per i frequentanti il tempo prolungato;
- e) dalle 18:00 fino all'orario di chiusura per i frequentanti gli altri moduli orari,
- se attivati.

Nell'ottica della salvaguardia del benessere emotivo e fisico delle bambine e dei bambini, per consentire un reale recupero delle energie spese e per mantenere un sano equilibrio tra il tempo trascorso al nido e quello vissuto in famiglia, sarà consentita una frequenza massima di dieci ore giornaliere.

Ad eccezione dei momenti di ambientamento e/o a contesti educativi programmati, la presenza dei genitori al nido deve essere limitata ai momenti di consegna e di ritiro del bambino.

Le bambine e i bambini saranno ritirati esclusivamente dai loro genitori o da persone in possesso di delega, previa compilazione di apposito modulo. Il personale del nido è tenuto a verificare l'identità delle persone non conosciute con richiesta di idoneo documento di identità. In presenza di situazioni particolari, ovvero di dispositivi adottati dalla competente Autorità Giudiziaria a tutela della minore o del minore frequentante, i genitori sono tenuti a darne corretta comunicazione alla coordinatrice del servizio in sede al colloquio di inserimento.

Al fine di ottimizzare la fruizione del servizio da parte delle famiglie, nell'ambito di un contesto educativo tutelante per il bambino, l'eventuale cambio di orario può avvenire, in presenza di posti disponibili, nel mese di settembre e nel mese di gennaio. La richiesta di variazione deve essere presentata dal genitore almeno 30 giorni prima (entro il 31 luglio per i cambi orario da settembre ed entro il 30 novembre per i cambi orario da gennaio) e può essere effettuata una sola volta durante l'anno educativo, salvo casi particolari debitamente motivati e dove possibile comprovati da relativa documentazione, nonché sentita la coordinatrice del servizio, e previa valutazione del Dirigente Area Servizi Sociali.

ART. 5 – CALENDARIO ANNUALE

I nidi d'infanzia seguono il calendario annuale, approvato dalla Giunta Comunale nel rispetto della normativa di settore in vigore, e comunicato per iscritto ai genitori all'inizio dell'anno educativo. Il calendario viene inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Desenzano del Garda e rimane affisso agli ingressi dei nidi.

All'inizio di ogni anno educativo, per la prima settimana di apertura, viene garantito l'orario di frequenza ridotto: 7:30/12:30, senza che venga somministrato il pasto, per permettere alle bambine e ai bambini frequentanti un reinserimento graduale.

Qualora se ne ravvisasse l'opportunità può essere previsto l'utilizzo del nido d'infanzia per un servizio estivo nel mese di agosto. In tal caso saranno definiti i criteri organizzativi e le modalità di accesso a tale servizio.



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

ART. 6 – PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono parte attiva e fondamentale del progetto educativo che viene svolto nei nidi comunali. La partecipazione dei genitori si esplicita secondo le seguenti modalità:

- a) Incontri di presentazione delle attività del nido;
- b) Comitato dei genitori, in conformità con quanto auspicato dalle “Linee pedagogiche per il sistema integrato zero sei anni” pubblicate dal Ministero dell’Istruzione;
- c) incontri individuali e/o di gruppo con il coordinatore e/o il personale educativo;
- d) iniziative proposte nel corso dell’anno educativo:
 - 1) incontri su specifiche tematiche anche con la partecipazione di esperti;
 - 2) laboratori creativi;
 - 3) progettazione e animazione di feste e/o momenti di condivisione;

ART. 7 – DOMANDE DI ISCRIZIONE

La domanda di iscrizione ai nidi d’infanzia si effettua a seguito delle indicazioni approvate annualmente dalla Giunta Comunale e pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Desenzano del Garda.

Le iscrizioni al servizio nidi d’infanzia vengono accettate esclusivamente se la famiglia è in regola con i pagamenti degli anni precedenti. Infatti, l’accettazione della domanda di iscrizione è subordinata all’accertamento dell’assenza di situazioni pregresse di morosità a carico del nucleo familiare richiedente, relative al servizio nidi d’infanzia.

Le domande presentate entro i termini concorrono a formare una graduatoria in base ai criteri stabiliti dall’art. 13 del presente regolamento. Tale graduatoria è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Desenzano.

La graduatoria è unica per tutti e tre i nidi d’infanzia comunali. Dopo la pubblicazione della graduatoria la famiglia ha tempo cinque giorni lavorativi per confermare l’accettazione del posto tramite le modalità comunicate e pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Desenzano del Garda. A conferma dell’accettazione del posto, l’utente deve corrispondere, entro il termine indicato, la quota di iscrizione il cui importo è determinato annualmente dalla Giunta Comunale. La quota di iscrizione è dovuta in via esclusiva per le sole nuove iscrizioni.

Il modulo di iscrizione deve essere sottoscritto da un genitore o un tutore, in segno di accettazione del presente regolamento e di impegno a sostenere i relativi costi stabiliti in base alle tariffe comunali. La sottoscrizione della domanda comporta l’integrale ed incondizionata accettazione del presente regolamento da parte della famiglia.

La mancata comunicazione di accettazione del posto entro i termini di cui sopra e il mancato pagamento della quota di iscrizione è considerata rinuncia e comporta l’automatica decadenza del diritto al posto e, pertanto, l’esclusione dalla graduatoria per l’anno di riferimento.

E’ possibile presentare domanda di iscrizione anche per bambine e bambini non ancora nati al momento di presentazione della domanda, con data di nascita prevista entro il 30 settembre.

Le istanze presentate fuori termine sono poste automaticamente in lista d’attesa, utilizzabile in via esclusiva solo in caso di esaurimento della graduatoria in vigore e a fronte di eventuali posti disponibili nel corso dell’anno educativo. In tal caso farà riferimento la data di presentazione della domanda e non verranno quindi attribuiti punteggi.

L’iscrizione al servizio sarà accolta, fino ad esaurimento dei posti disponibili, solo se in regola con i pagamenti per i servizi sociali comunali.

Nel caso in cui, durante l’anno educativo, dovessero verificarsi dei ritiri, il posto lasciato libero verrà proposto al bambino che occupa la posizione più in alto in graduatoria, e che abbia prevalentemente



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

età affine a quella del bambino ritirato previa valutazione della coordinatrice del nido, al fine di garantire l'equilibrio raggiunto dalla classe.

ART. 8 – AMBIENTAMENTI

Per concedere al bambino il tempo necessario ad abituarsi all'esperienza che sta vivendo, gli ambientamenti sono scaglionati ogni due settimane e possono avere una durata variabile; prevedono la presenza di una persona familiare per garantire tranquillità al bambino e si effettuano entro il 31 ottobre.

L'ambientamento ordinario avviene entro il 31 ottobre oppure a partire dal compimento del terzo mese di età del bambino. In caso di richiesta da parte del genitore di un possibile posticipo della data di ambientamento, la retta verrà comunque addebitata a partire dal compimento del terzo mese di età del bambino.

Per le bambine e i bambini iscritti come nati, che non abbiano ancora compiuto i 3 mesi di età entro il 31 dicembre o per i quali il genitore abbia chiesto di posticipare l'ambientamento, è prevista una seconda finestra di ambientamento entro il 31 gennaio.

La coordinatrice del nido concorda insieme alla famiglia, la data di inizio ambientamento. Qualora più famiglie esprimessero la stessa necessità in merito alla data, si darà precedenza a chi occupa una posizione più alta in graduatoria.

Nel caso si rendessero disponibili dei posti durante l'anno educativo, gli ambientamenti saranno possibili, di norma, entro il mese di febbraio.

Durante la prima settimana di avvio di anno educativo, nelle sezioni che hanno bambine e bambini in continuità, per consentire a questi ultimi un graduale e sereno reinserimento al nido, non sono programmati nuovi ambientamenti.

È possibile, in via del tutto eccezionale previa valutazione del Servizio Sociale Professionale procedere all'inserimento di bambine/i in deroga ai termini

ART. 9 – RITIRI

Per concedere al bambino il tempo necessario ad abituarsi all'esperienza che sta vivendo, gli ambientamenti sono scaglionati ogni due settimane e possono avere una durata variabile; prevedono la presenza di una persona familiare per garantire tranquillità al bambino e si effettuano entro il 31 ottobre.

L'ambientamento ordinario avviene entro il 31 ottobre oppure a partire dal compimento del terzo mese di età del bambino. In caso di richiesta da parte del genitore di un possibile posticipo della data di ambientamento, la retta verrà comunque addebitata a partire dal compimento del terzo mese di età del bambino.

Per le bambine e i bambini iscritti come nati, che non abbiano ancora compiuto i 3 mesi di età entro il 31 dicembre o per i quali il genitore abbia chiesto di posticipare l'ambientamento, è prevista una seconda finestra di ambientamento entro il 31 gennaio.

La coordinatrice del nido concorda insieme alla famiglia, la data di inizio ambientamento. Qualora più famiglie esprimessero la stessa necessità in merito alla data, si darà precedenza a chi occupa una posizione più alta in graduatoria.

Nel caso si rendessero disponibili dei posti durante l'anno educativo, gli ambientamenti saranno possibili, di norma, entro il mese di febbraio.

Durante la prima settimana di avvio di anno educativo, nelle sezioni che hanno bambine e bambini in continuità, per consentire a questi ultimi un graduale e sereno reinserimento al nido, non sono programmati nuovi ambientamenti.

È possibile, in via del tutto eccezionale previa valutazione del Servizio Sociale Professionale procedere all'inserimento di bambine/i in deroga ai termini

ART. 10 – ASSENZE PER MALATTIA



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

Le assenze per malattia devono essere tempestivamente comunicate dal genitore alla coordinatrice del nido, telefonicamente o per iscritto.

Il bambino può essere temporaneamente allontanato dal nido d'infanzia in caso di patologie potenzialmente contagiose, per ridurre la possibilità di casi secondari e qualora vi siano evidenti condizioni sintomatologiche. Per patologie potenzialmente contagiose si intendono a mero titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti patologie:

- malattie febbrili con sintomatologia respiratoria;
- sindromi gastroenteriche;
- congiuntiviti purulente;
- malattie esantematiche in fase di definizione;
- pediculosi;

La riammissione al servizio, a seguito di assenza oppure in caso di allontanamento, potrà avvenire almeno dopo 24 ore di assenza dei sintomi.

ART. 11- SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

La famiglia dovrà informare la coordinatrice del servizio nel caso in cui il bambino soffrisse di patologie che necessitino della somministrazione, da parte del personale educativo, di farmaci salvavita. La coordinatrice darà indicazioni ai genitori, sull'iter da seguire.

Non potranno essere somministrati altri tipi di farmaci e prodotti di tipo omeopatico che non siano salvavita.

ART. 12 – TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI

Al fine di tutelare la sicurezza delle bambine e dei bambini frequentanti i nidi d'infanzia, è richiesto ai genitori di non portare da casa alcun gioco, ad eccezione dell'oggetto transizionale.

È fatto divieto di far indossare braccialetti, catenine, orecchini, mollette, ecc.

Non è consentito portare al nido alcun tipo di alimento o bevanda, fatta eccezione per il latte materno non congelato.

ART. 13 – PUNTEGGI E GRADUATORIA

In relazione alle domande presentate è definita una graduatoria in base ai punteggi assegnati con riferimento alla condizione lavorativa dei genitori, alle condizioni familiari e all'età del bambino per cui è richiesta l'iscrizione.

I punteggi sono assegnati secondo lo schema seguente:

- **Requisiti relativi alla condizione lavorativa**
- genitore lavoratore autonomo/occupato a tempo pieno e indeterminato PUNTI 10
- genitore lavoratore autonomo/occupato a tempo part-time e indeterminato PUNTI 7
- genitore lavoratore occupato a tempo pieno stagionale o a tempo determinato (almeno 4 mesi): PUNTI 6
- genitore lavoratore occupato a tempo part-time stagionale o a tempo determinato (almeno 4 mesi) PUNTI 4
- genitore con lavoro occasionale / saltuario / a chiamata (al momento della domanda) PUNTI 3
- genitore disoccupato con ipotesi inizio attività lavorativa documentabile (tempo pieno e indeterminato) PUNTI 8
- genitore disoccupato con ipotesi inizio attività lavorativa documentabile (part-time e indeterminato) PUNTI 5
- genitore disoccupato con ipotesi inizio attività lavorativa documentabile (tempo pieno stagionale o tempo determinato, almeno 4 mesi) PUNTI 4
- genitore disoccupato con ipotesi inizio attività lavorativa documentabile (part-time stagionale o tempo determinato, almeno 4 mesi) PUNTI 2



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

- genitore disoccupato con ipotesi inizio attività lavorativa documentabile (con lavoro occasionale / saltuario / a chiamata) PUNTI 1
- genitore non occupato con impegni extradomestici documentabili (frequenza a corsi, scuole, assistenza continuativa ad anziani o disabili) PUNTI 3

In caso di famiglia mono genitoriale vengono attribuiti PUNTI 20 indipendentemente dalla condizione lavorativa.

- **Altre condizioni famigliari aggiuntive**
- presenza di convivente con invalidità superiore al 67 % PUNTI 8
- presenza di convivente con invalidità al 100% PUNTI 10
- minore per il quale si richiede l'iscrizione disabile PUNTI 25
- minore per il quale si richiede l'iscrizione in affido temporaneo o preadottivo PUNTI 10
- mamma del bambino di cui si chiede l'iscrizione in stato di gravidanza PUNTI 5
- ulteriori figli minori conviventi (2 punti per ciascun ulteriore figlio) PUNTI 2
- **Età del bambino a settembre (età presunta nel caso in cui il bambino non fosse ancora nato al momento della domanda)**
- dai 3 ai 6 mesi PUNTI 2
- dai 7 ai 9 mesi PUNTI 3
- dai 10 ai 24 mesi PUNTI 6
- dai 24 ai 29 mesi PUNTI 5
- dai 30 mesi PUNTI 4
- **Criteri di priorità a parità di punteggio**
- A parità di punteggio sono di seguito indicati i seguenti criteri di priorità in ordine decrescente:
- nucleo familiare al cui interno sia presente un portatore di handicap;
- genitori entrambi occupati;
- bambine e bambini che abbiano fratelli o sorelle già frequentanti il nido;
- età superiore del bambino per il quale è stata presentata domanda di iscrizione.

Situazioni particolari o comunque non rientranti nelle tipologie sopra elencate, in carico al servizio sociale professionale, saranno valutate singolarmente anche in deroga alla graduatoria o al presente Regolamento.

In fase istruttoria, si provvederà alla verifica puntuale delle autocertificazioni rese in sede di presentazione della domanda di iscrizione al servizio.

Sono comunque controlli effettuati ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni dovessero risultare mendaci o non corrette, in ordine ad elementi determinanti ai fini dell'attribuzione del punteggio e all'ammissione al nido d'infanzia, Il Dirigente Area Servizi Sociali provvederà, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R., all'immediata interruzione della frequenza al nido d'infanzia e alla conseguente ricollocazione in graduatoria secondo il punteggio che compete sulla base degli elementi accertati.

ART. 14 – RETTE DI FREQUENZA

Le rette di frequenza al servizio sono definite annualmente dalla Giunta Comunale in base all'I.S.E.E. in ossequio alla vigente normativa nazionale e regionale, in tema di compartecipazione alla spesa dei servizi. Le quote di compartecipazione vengono adeguate annualmente alle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo. La retta definita inizialmente con l'eventuale applicazione dell'I.S.E.E. ha validità per tutto l'anno educativo. E' sempre facoltà del genitore presentare nuova attestazione in corso d'anno educativo che verrà considerata per il ricalcolo della retta a partire dal mese successivo alla presentazione.



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

Ai non residenti viene applicata la retta massima in base al modulo orario di frequenza.

Vengono, inoltre, stabilite dalla Giunta Comunale l'entità di eventuali riduzioni della quota di compartecipazione al servizio.

In caso di mancata presentazione della documentazione, necessaria alla determinazione della retta, ovvero dichiarazioni incomplete o mendaci, sarà applicata d'ufficio la retta massima.

Per i dipendenti del Comune di Desenzano del Garda è prevista l'applicazione dell'I.S.E.E. a prescindere dalla residenza, secondo le modalità indicate nell'art. 3.

In caso di mancato pagamento di due rette di frequenza oppure per il mancato rispetto di un eventuale piano di rateizzazione concordato, nonché in caso di debiti riferiti all'anno educativo precedente, è prevista la dimissione d'ufficio dal servizio. È inoltre esclusa l'ammissione o la riammissione in presenza di situazioni di non completo pagamento di quanto dovuto per l'anno precedente o per il mancato rispetto dell'eventuale piano di rateizzazione concordato.

Le famiglie residenti che versano in particolari situazioni di disagio socioeconomico possono rivolgersi al Servizio Sociale Professionale per segnalare la propria situazione e richiedere eventuali contributi per il pagamento della tariffa dovuta. Su formale disposizione del Dirigente Area Servizi Sociali, potranno essere accordate esenzioni anche di carattere temporaneo. Tale intervento costituisce comunque un carattere di eccezionalità.

ART. 15 – PERSONALE DEI NIDI D'INFANZIA

Il personale dei nidi d'infanzia comunali è definito nel rispetto degli standard previsti dalla normativa regionale (vedi DGR 09.03.2020 nr. XI/2929 e successivi provvedimenti integrativi e attuativi).

L'organizzazione del personale è finalizzata a garantire la piena funzionalità del servizio, nel rispetto della vigente normativa in materia e dei CCNL in vigore.

Per ciascuna struttura è prevista la figura di un coordinatore. Tale figura, oltre a coordinare il lavoro del personale, è referente per i rapporti con le famiglie e con gli altri soggetti che partecipano, a vario livello, all'attività del nido.

Il personale dei nidi d'infanzia è in formazione continua.

ART. 16 – RECLAMI

Le famiglie possono presentare per iscritto all'Ufficio Servizi Sociali, anche tramite gli strumenti previsti dal sistema qualità, proposte e reclami riguardanti il funzionamento del servizio ai quali è data risposta nei tempi previsti per legge.

ART. 17 – COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE

Al fine di agevolare e semplificare la comunicazione degli Uffici comunali verso le famiglie vengono utilizzati tutti gli strumenti più idonei, anche quelli legati all'uso delle nuove tecnologie (posta elettronica, sms, sito istituzionale comunale, procedure on line, etc.). Pertanto, all'atto dell'iscrizione le famiglie devono comunicare i relativi recapiti telefonici e di posta elettronica e sono tenute a segnalare tempestivamente eventuali variazioni degli stessi.

Tali recapiti sono utilizzati per tutte le interlocuzioni e hanno valore relativamente all'espletamento delle procedure amministrative. Non saranno imputabili al Comune di Desenzano del Garda disguidi dovuti alla mancata comunicazione formale di variazioni nei recapiti da parte delle famiglie.

L'amministrazione comunale non assume responsabilità alcuna per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Resta in capo al richiedente l'onere di assumere le necessarie informazioni presso i Servizi Sociali, sia per la fruizione del servizio che per il pagamento delle rette previste.



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

ART. 18 – NORME FINALI E COMPLEMENTARI

Per tutto ciò che non previsto nel presente Regolamento, si fa esplicito riferimento a quanto previsto dalle vigenti norme e/o linee di indirizzo nazionali e regionali in materia.